

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

dell'I.C. *"Fieramosca-Martucci"* di
Capua



Indice

Premessa	1
Obiettivi del piano	2
Modalità di svolgimento delle attività	3
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	5
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	6
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	6
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	8
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	9
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	10
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	11
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	11
Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti	11
Alunni con bisogni educativi speciali	13
Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	13
Aspetti riguardanti la privacy	14
Aspetti riguardanti la sicurezza	14
Rapporti scuola famiglia	15
Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico	15



Piano per la Didattica Digitale Integrata e Regolamento di istituto

Istituto Comprensivo Fieramosca Martucci di Capua

Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti del nostro Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, il "servizio" assicurando, per quanto possibile il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata** che prevede l'apprendimento

con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quindi, dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, attraverso l'adozione di metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, essa supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante, in ogni ordine di scuola, è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Obiettivi del piano

L' "attivazione" della didattica a distanza (DAD) mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, è servita in un momento di emergenza quale quello del COVID a Marzo, per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti in una fase in cui vi era comunque necessità di non interrompere per tempi prolungati il processo di insegnamento/apprendimento.

La Didattica digitale integrata (DDI) è da intendersi, invece ora, metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, **come modalità didattica complementare che integra, in condizioni di emergenza, o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe, essa è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Va precisato, ovviamente, che per quanto attiene alla scuola della Infanzia, sarà avviata la DAD **solo** in caso di nuovo lockdown.

Il D.L. 65/2017 del 20 Maggio 2020 "Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza" prevede la possibilità di mantenere il legame educativo che è definito LEAD, infatti l'aspetto educativo in questo segmento scolastico si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

Per quanto riguarda la DAD i docenti di ogni ordine e grado, rimoduleranno le Progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento/apprendimento. Tale punto verrà integrato a seguito di riunioni dipartimentali e/o di intersezione e di interclasse. Tali rimodulazioni verranno allegate al presente documento. Inoltre, nel momento in cui si rendesse necessario, saranno effettuate ulteriori modifiche con convocazioni in remoto.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Modalità di svolgimento delle attività

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche una sorta, laddove si renderà possibile, di presa d'atto da parte dei docenti dell'avvenuta interiorizzazione di apprendimenti in modalità orale/discorsiva;
 - Lo svolgimento di attività quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con raccolta di dati di ritorno attraverso le modalità che i docenti riterranno utili ma attinenti le piattaforme scelte dalla scuola e non dettate da scelte individuali dei docenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli attori del processo educativo, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, ma principalmente, degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti ed alunni sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire al ragazzo con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore, il team digitale e le Funzioni Strumentali delle Aree che concorrono al miglioramento della qualità e della Offerta Formativa ma anche della gestione delle emergenze come quelle che abbiamo vissuto con il COVID, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale degli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. Tale tipologia di attività sarà attuata una volta verificate tutte le condizioni del caso.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

L'attuazione della DDI necessita di strumentazione tecnologica e connettività adeguate, a tal proposito si fa presente che tutti i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

La situazione attuale nel nostro IC è la seguente:

- **Scuola dell'Infanzia Piazza Umberto:** connettività presente, strumentazione tecnologica assente;
- **Scuola dell'Infanzia Sant'Angelo in Formis:** assenza di connettività e strumentazione tecnologica;
- **Scuola Primaria Porta Napoli:** connettività presente, strumentazione tecnologica limitata a 2 LIM e 7 tablet;
- **Scuola Primaria Via Martiri di Nassirya:** connettività presente, Lim e portatili in tutte le aule compresa la Sala Docenti;
- **Scuola Primaria Sant'Angelo in Formis:** connettività presente, 6 LIM e 3 portatili;

Si precisa che in tutti i Plessi la connessione Internet non è adeguata a garantire la fruizione, in contemporanea, per tutte le classi.

Scuola Secondaria di Primo Grado: connettività presente, necessità di potenziamento del laboratorio informatico.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo
- La Google Suite for Education (GSuite),
- fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web *@icfieramoscamartucci.edu.it* e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento, solo se si dovessero riscontrare difficoltà oggettive da parte delle famiglie nell'utilizzo delle piattaforme istituzionali.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni

sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Il docente Coordinatore crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: *Classe, Sezione, Anno scolastico*, ciò costituirà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica. L'insegnante invita al corso tutte gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. In tal caso le unità orarie saranno ricalcolate in moduli di 40/45 minuti, differenziando in base alle esigenze dei diversi ordini di scuole.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia e degli studenti, sia del personale docente.

Sarà cura dell'insegnante di classe monitorare e limitare all'essenziale il carico di lavoro assegnato agli studenti ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID.

L'invio di materiale didattico in formato digitale così come la restituzione dei compiti sono consentiti fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

La Scuola dell'Infanzia attuerà il seguente quadro orario:

- Due videocollegamenti settimanali della durata di 45/50 minuti ciascuno in modalità sincrona a partire dalle ore 10.00(eventualmente da modificare in accordo con esigenze familiari),
- relativamente alla modalità asincrona questa verrà impiegata per lo svolgimento di ulteriori attività didattiche (1 ora settimanale) attraverso invio di video utilizzando come mezzi la posta elettronica, blog, canale RAI, app , sito della scuola ed eventuali altri strumenti che si renderanno disponibili.

La Scuola Primaria attuerà il seguente quadro orario:

- tre ore giornaliere di videocollegamenti di 45 minuti ciascuna con intervallo di 15 minuti per 5 gg alla settimana per le classi dalla seconda alla quinta
- due ore di videocollegamenti di 45 minuti ciascuna con intervallo di 15 minuti per 5 gg alla settimana per la classe prima.

Si propongono i seguenti accorpamenti disciplinari con relativa attribuzione oraria:

- classe prima: 4 ore italiano, 3 ore matematica e scienze; 1 ora storia e geografia, 1 ora inglese 1 ora di religione ogni 15 giorni (per la settimana in cui nel quadro orario Religione non è prevista, quella ora andrà aggiunta al monte ore di matematica);
- classi dalla seconda alla quinta: 5 ore di italiano, 4 di matematica , 1 di scienze, 1 ora storia e 1 ora di geografia, 2 ore inglese 1 ora di religione ogni 15 giorni (per la settimana in cui nel quadro orario Religione non è prevista, quella ora andrà aggiunta al monte ore di italiano).
- discipline quali Arte, musica, tecnologia ed ed. fisica non sono state inserite in quanto si considerano trasversali a tutte le altre.

La Scuola Secondaria di primo grado garantirà almeno le 15 ore settimanali e il 50% del monte ore di ciascun docente in modalità sincrona, inoltre, ogni insegnante si assicurerà di rilevare le presenze o le assenze degli alunni.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet.

All'inizio del meeting, si avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Per la Scuola dell'Infanzia la partecipazione alle attività in modalità sincrona che avverranno attraverso videochiamate e/o collegamenti, richiede indispensabilmente

una rinegoziazione delle modalità di collaborazione e supporto fra genitori ed insegnanti.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona in base agli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

I docenti della Scuola dell'Infanzia in maniera coordinata e condivisa con i Colleghi delle intersezioni utilizzeranno la modalità asincrona per la creazione ed invio di video tutorial, attraverso gli stessi mezzi individuati e definiti per la modalità sincrona.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle

loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza. In merito alla possibilità

per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

In base alla normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti.

Con la DDI la valutazione formativa, deve essere: costante, trasparente e tempestiva; il monitoraggio degli esiti del processo di apprendimento è certamente più continuo rispetto alla didattica in presenza. Il Ministero parla di piccoli interventi di valutazione continui e salvati su archivi dedicati perché non è possibile liquidare un intero processo di apprendimento non in presenza con un'unica verifica quadrimestrale. In un contesto di DDI il processo ha una valenza superiore al prodotto, e fra gli indicatori di base, noi riteniamo indispensabile tra gli indicatori di valutazione annoverare: disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione e la consapevolezza raggiunta rispetto all'utilizzo degli strumenti digitali. Attraverso questi elementi si potrà poi giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Le metodologie più adatte indicate dal Ministero, sono, a titolo di esempio, le seguenti: flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo, della didattica breve. Ovviamente, bisogna tener conto dell'ordine di scuola a cui si fa riferimento. Gli strumenti di verifica più adatti alle metodologie adottate devono essere individuati dai consigli di classe. I materiali così prodotti, normalmente non cartacei, dovranno essere "depositati" in un "magazzino virtuale" dedicato allo scopo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI **degli studenti con bisogni educativi speciali** è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, per individuare i processi da promuovere, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Vanno considerati i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nella acquisizione di conoscenze, abilità e competenze-

In particolare si valutano :

- la conquista della autonomia
- la maturazione della identità personale
- il rispetto degli altri e dell'ambiente
- lo sviluppo delle competenze.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile,

il processo di inclusione, inoltre, si pongono in allegato al presente documento quanto emerso dalle riunioni della commissione preposta.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto. Secondo il principio "non uno di meno" per raggiungere tutti i bambini, si può ricorrere alle risorse presenti sul territorio: associazioni di volontariato, culturali e/o religiose.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, essendo minori:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Aspetti riguardanti la sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la nostra istituzione scolastica assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire. Più nello specifico si sottolinea che saranno previsti dei colloqui in remoto con i genitori al fine di garantire una proficua collaborazione scuola- famiglia.

Formazione dei docenti e del personale Assistente tecnico

Le funzioni strumentali effettueranno un monitoraggio sulle esigenze di tutto il personale per predisporre un piano di aggiornamento al fine di ovviare ad eventuali criticità dettate dalla emergenza.